FAC SIMILE CURRICULUM PROFESSIONALE (EX ART. 8 D.P.R. N. 484/1997)

Il/la sottoscritto/a AMERIO GIAN PAOLO nato/a il residente a

consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo Unico citato decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

conseguita in data 09 presso l'Università de		NA VETERINARIA
di essere iscritto a dal 5/11/1985	ll'albo dell'ordine dei vete	erinari della Provincia di BRESCIA nº di iscrizione 901
di essere in posses	sso del seguente diploma	di specializzazione:
, .	ONE DEGLI ALIMENTI DI OR 7/07/1997 presso l'Università	
DLgs 257/1991 x durata anni TRE	DLgs 368/1999 □	altro
	TITOLI DI	CADDIEDA
(Indicare il servizio attuale e	e prestato servizio con rap gli eventuali ulteriori servizi precedenti oni o in Case di Cura private solo se cor	
•	ologia Ente ATS DI BRESCIA (tituto Accreditato o istituto privato conv	· •
sede BRESCIA viale [Duca degli Abruzzi n. 15	
•	DIRIGENTE VETERINARIO mento IGIENE ALIMENTI DI	ORIGINE ANIMALE
dal 01/11/2009 al tut	t'oggi (indicare giorno/mese/anno)	
con rapporto	□ a tempo determinato . ☑ a tempo pieno	☑ a tempo indeterminato ☐ con impegno ridotto, ore settimanali
□ ricorrono le condizioni di cui all	'ultimo comma dell'art. 46 de	⊠ non ricorrono el D.P.R. 761/79

(La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità ai soli fini dei concorsi, delle promozioni e dei trasferimenti in una misura stabilita dalla commissione di disciplina in relazione al profilo professionale ed alle mansioni del dipendente. La riduzione non può comunque superare il 50 per cento) denominazione e tipologia Ente ASL DELLA PROVINCIA DI BERGAMO (PUBBLICO) (indicare se Ente Pubblico, Istituto Accreditato o istituto privato convenzionato) sede BERGAMO via Francesco Galliccioli n. 4 posizione funzionale DIRIGENTE VETERINARIO disciplina di inquadramento IGIENE ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE dal 01/06/2005 al 30/10/2009 (indicare giorno/mese/anno) ☑ a tempo indeterminato con rapporto ☐ a tempo determinato. □ con impegno ridotto, ore settimanali ☑ a tempo pieno causa risoluzione rapporto PASSAGGIO AD ALTRO ENTE ☑ non ricorrono □ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 (La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità ai soli fini dei concorsi, delle promozioni e dei trasferimenti in una misura stabilita dalla commissione di disciplina in relazione al profilo professionale ed alle mansioni del dipendente. La riduzione non può comunque superare il 50 per cento) (duplicare il riquadro ad ogni dichiarazione della stessa tipologia) denominazione e tipologia Ente ASL 3 GENOVESE (PUBBLICO) (indicare se Ente Pubblico, Istituto Accreditato o istituto privato convenzionato) sede GENOVA via BERTANI n. 4 posizione funzionale DIRIGENTE VETERINARIO disciplina di inquadramento IGIENE ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE dal 01/09/2000 al 31/05/2005 (indicare giorno/mese/anno) □ a tempo indeterminato con rapporto ☐ a tempo determinato . ☑ a tempo pieno ☐ con impegno ridotto, ore settimanali causa risoluzione rapporto PASSAGGIO AD ALTRO ENTE ☐ ricorrono □ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 (La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività' di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità ai soli fini dei concorsi, delle promozioni e dei trasferimenti in una misura stabilita dalla commissione di disciplina in relazione al profilo professionale ed alle mansioni del dipendente, La riduzione non può comunque superare il 50 per cento) denominazione e tipologia Ente REGIONE PUGLIA (PUBBLICO) (indicare se Ente Pubblico, Istituto Accreditato o istituto privato convenzionato) sede BARI via Caduti di tutte le guerre n. 15 posizione funzionale FUNZIONARIO VETERINARIO disciplina di inquadramento.....

dal 01/06/1999 al 31	L/08/2000 (indicare giorno/mese/ann	0)
con rapporto	□ a tempo determinato . 図 a tempo pieno	☑ a tempo indeterminato ☐ con impegno ridotto, ore settimanali
causa risoluzione rap	pporto PASSAGGIO AD ALTRO	ENTE
(La mancata partecipazi superiore ai cinque anni trasferimenti in una mi	comporta la riduzione del punteggi	le attività' di aggiornamento professionale per un periodo o di anzianità ai soli fini dei concorsi, delle promozioni e dei di disciplina in relazione al profilo professionale ed alle
	ologia Ente REGIONE LIGURIA stituto Accreditato o istituto privato conv	
sede GENOVA via FI	ESCHI n. 15	
disciplina di inquadra	FUNZIONARIO VETERINARIO	,
dal 01/07/1997 al 31	./05/1999 (indicare giomo/mese/ann	0)
con rapporto	□ a tempo determinato . 図 a tempo pieno	☑ a tempo indeterminato ☐ con impegno ridotto, ore settimanali
causa risoluzione rap	porto PASSAGGIO AD ALTRO	ENTE
(La mancata partecipazi superiore ai cinque anni trasferimenti in una mis	comporta la riduzione del punteggio	le attività' di aggiornamento professionale per un periodo o di anzianità ai soli fini dei concorsi, delle promozioni e dei di disciplina in relazione al profilo professionale ed alle
-	ologia Entestituto Accreditato o istituto privato conv	
sede		via n, n,
	mento	
dal al	(indicare giomo/	mese/anno)
con rapporto	□ a tempo determinato . □ a tempo pieno	☐ a tempo indeterminato☐ con impegno ridotto, ore settimanali
causa risoluzione rap	porto	
(La mancata partecipazio	l'ultimo comma dell'art. 46 de one, senza giustificato motivo, all comporta la riduzione del punteggi	♥ non ricorrono I D.P.R. 761/79 le attività' di aggiornamento professionale per un periodo o di anzianità ai soli fini dei concorsi, delle promozioni e dei

trasferimenti in una misura stabilita dalla commissione di disciplina in relazione al profilo professionale ed alle mansioni del dipendente. La riduzione non può comunque superare il 50 per cento)

che la tipologia delle istituzioni e delle prestazioni erogate nelle strutture in cui è stata svolta attività con rapporto di lavoro subordinato è la seguente:

(indicare denominazione Ente/Azienda e sede, tipologia Ente/Azienda - Azienda Ospedaliera, Azienda Ospedaliera Universitaria, Presidio di ASL, IRCCS pubblico, IRCCS privato, altro)

Denominazione e tipologia Ente ATS BRESCIA

Tipologia S.C. DISTRETTO VETERINARIO AFFERENTE A DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA ALIMENTARE

Tipologia prestazioni erogate dalla struttura CONTROLLI UFFICIALI E ALTRE ATTIVITA' UFFICIALI SUGLI IMPIANTI PRESENTI SUL TERRITORIO, RILASCIO CERTIFICATI UFFICIALI E ATTESTAZIONI UFFICIALI. Copertura del servizio su di un territorio sul quale insistono 24 macelli di ungulati domestici (5 dei quali industriali e 2 dei quali in liste export), 2 macelli industriali di pollame (uno dei quali è il maggior macellatore di tacchini della Regione), 19 laboratori di sezionamento (8 dei quali industriali), 16 depositi frigoriferi (11 dei quali industriali), 21 stabilimenti di produzione di prodotti a base di carne, carni macinate e preparazioni di carni (9 dei quali industriali), 12 stabilimenti di trasformazione di prodotti della pesca (3 dei quali industriali), 60 stabilimenti di trasformazione di latte e prodotti a base di latte (3 dei quali industriali), e numerosi altri piccoli insediamenti produttivi e commerciali, sia riconosciuti che registrati, tra i quali 5 ipermercati, 9 centri di riconfezionamento e due centri di lavorazione selvaggina, 24 imbarcazioni svolgenti attività di pesca non professionale.

Denominazione e tipologia Ente ASL DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Tipologia S.C. SERVIZIO IGIENE ALIMENTI DI O.A. AFFERENTE A DISTRETTO DI PREVENZIONE VETERINARIA

Tipologia prestazioni erogate dalla struttura CONTROLLI UFFICIALI E ALTRE ATTIVITA' UFFICIALI SUGLI IMPIANTI PRESENTI SUL TERRITORIO, RILASCIO CERTIFICATI UFFICIALI E ATTESTAZIONI UFFICIALI.

Denominazione e tipologia Ente ASL 3 GENOVESE

Tipologia S.C.SERVIZIO IGIENE ALIMENTI DI O.A. AFFERENTE A DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Tipologia prestazioni erogate dalla struttura CONTROLLI UFFICIALI E ALTRE ATTIVITA' UFFICIALI SUGLI IMPIANTI PRESENTI SUL TERRITORIO, RILASCIO CERTIFICATI UFFICIALI E ATTESTAZIONI UFFICIALI.

Denominazione e tipologia Ente REGIONE PUGLIA

Tipologia S.C.---

Tipologia prestazioni erogate dalla struttura INDIRIZZO, COORDINAMENTO E CONTROLLO DELLE STRUTTURE VETERINARIE AFFERENTI ALLE ASL PRESENTI SUL TERRITORIO.

Denominazione e tipologia Ente REGIONE LIGURIA

Tipologia S.C---

Tipologia prestazioni erogate dalla struttura INDIRIZZO, COORDINAMENTO E CONTROLLO DELLE STRUTTURE VETERINARIE AFFERENTI ALLE ASL PRESENTI SUL TERRITORIO.

INCARICHI DIRIGENZIALI ai sensi art 27 C.C.N.L. 8.06.2000:

di essere / essere stato titolare dei seguenti incarichi dirigenziali

denominazione incarico: INCARICO PROFESSIONALE

tipologia di incarico: art. 27 lettera d)

lett. a) incarico di direzione di struttura complessa (ricompresi incarico di direttore di dipartimento, di distretto sanitario o di presidio ospedaliero); lett. b) incarico di direzione di struttura semplice: lett. c) incarichi di natura professionale anche di alta specializzazione, di consulenza, di studio, e ricerca, ispettivi, di verifica e di controllo, lett. d) incarichi di natura professionale conferibili ai dirigenti con meno di cinque anni di attività.

dal 01/09/2000 al 31/06/2003 (indicare giomo/mese/anno)

presso ASL 3 GENOVESE

denominazione incarico: INCARICO PROFESSIONALE

tipologia di incarico: art. 27 lettera c)

lett. a) incarico di direzione di struttura complessa (ricompresi incarico di direttore di dipartimento, di distretto sanitario o di presidio ospedaliero); lett. b) incarico di direzione di struttura semplice: lett. c) incarichi di natura professionale anche di alta specializzazione, di consulenza, di studio, e ricerca, ispettivi, di verifica e di controllo, lett. d) incarichi di natura professionale conferibili ai dirigenti con meno di cinque anni di attività.

dal 01/07/2003 al 31/05/2005 (indicare giomo/mese/anno) presso ASL 3 GENOVESE

denominazione incarico: INCARICO PROFESSIONALE

tipologia di incarico: art. 27 lettera c)

lett. a) incarico di direzione di struttura complessa (ricompresi incarico di direttore di dipartimento, di distretto sanitario o di presidio ospedaliero); lett. b) incarico di direzione di struttura semplice: lett. c) incarichi di natura professionale anche di alta specializzazione, di consulenza, di studio, e ricerca, ispettivi, di verifica e di controllo, lett. d) incarichi di natura professionale conferibili ai dirigenti con meno di cinque anni di attività.

dal 01/06/2005 al 31/10/2009 (indicare giomo/mese/anno) presso ASL DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

denominazione incarico: INCARICO PROFESSIONALE

tipologia di incarico: art. 27 lettera c)

lett. a) incarico di direzione di struttura complessa (ricompresi incarico di direttore di dipartimento, di distretto sanitario o di presidio ospedaliero); lett. b) incarico di direzione di struttura semplice: lett. c) incarichi di natura professionale anche di alta specializzazione, di consulenza, di studio, e ricerca, ispettivi, di verifica e di controllo, lett. d) incarichi di natura professionale conferibili ai dirigenti con meno di cinque anni di attività.

dal 01/11/2009 al 30/04/2018 (indicare giomo/mese/anno) presso ASL DELLA PROVINCIA DI BRESCIA (POI ATS DI BRESCIA)

denominazione incarico: RESPONSABILE S.S. IGIENE ALIMENTI

tipologia di incarico: art. 27 lettera b)

lett. a) incarico di direzione di struttura complessa (ricompresi incarico di direttore di dipartimento, di distretto sanitario o di presidio ospedaliero); lett. b) incarico di direzione di struttura semplice: lett. c) incarichi di natura professionale anche di alta specializzazione, di consulenza, di studio, e ricerca, ispettivi, di verifica e di controllo, lett. d) incarichi di natura professionale conferibili ai dirigenti con meno di cinque anni di attività.

dal 01/05/2018 al tutt'oggi (indicare giomo/mese/anno) presso ATS BRESCIA – DISTRETTO VETERINARIO 2

descrizione attività svolta Gestire direttamente, secondo le indicazioni del Direttore di Distretto, le risorse umane e materiali del Settore, garantendo la copertura del servizio su di un territorio sul quale insistono 24 macelli di ungulati domestici (5 dei quali industriali e 2 dei quali in liste export), 2 macelli industriali di pollame (uno dei quali è il maggior macellatore di tacchini della Regione), 19 laboratori di sezionamento (8 dei quali industriali), 16 depositi frigoriferi (11 dei quali industriali), 21 stabilimenti di produzione di prodotti a base di carne, carni macinate e preparazioni di carni (9 dei quali industriali), 12 stabilimenti di trasformazione di prodotti della pesca (3 dei quali industriali), 60 stabilimenti di trasformazione di latte e prodotti a base di latte (3 dei quali industriali), e numerosi altri piccoli insediamenti produttivi e commerciali, sia riconosciuti che registrati, tra i quali 5ipermercati, 9 centri di riconfezionamento e due centri di lavorazione selvaggina. Per garantire lo svolgimento dei controlli ufficiali, il Dott. Amerio gestisce attualmente 12 Dirigenti Veterinari di ruolo, alcuni Veterinari liberi professionisti incaricati pro tempore dell'attività di ispezione nei macelli industriali, nonché 4 tecnici della prevenzione, gestiti in comune con gli altri due Settori del Distretto.

ULTERIORI AMBITI DI AUTONOMIA/RESPONSABILITA' di aver svolto le seguenti attività con ulteriori ambiti di autonomia/responsabilità

dal 12/01/2010 al 31/10/2012 (indicare giorno/mese/anno)

presso (indicare Ente/Azienda) ASL DELLA PROVINCIA SI BRESCIA

tipologia attività (indicare solo attività attinenti) REFERENTE PNR PER IL DISTRETTO VETERINARIO 3 descrizione attività svolta Coordinamento delle attività svolte nel territorio del Distretto Veterinario 3 nell'ambito del PNR (collegamento con Referente dipartimentale, distribuzione delle attività su

allevamenti, impianti di produzione alimenti, gestione delle attività conseguenti al riscontro di positività analitiche).

(duplicare il riquadro ad ogni dichiarazione della stessa tipologia)

(duplicare il riquadro ad ogni dichiarazione della stessa tipologia)

ALTRI TITOLI DI CARRIERA

to the st

ALTRE ATTIVITA' PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

(indicare solo attività attinenti)

di avere svolto attività nel profilo professionale di CAPO SERVIZIO VETERINARIO

dal 16/09/2007 al 31/12/2007 (indicare giorno/mese/anno)
presso (denominazione e sede Ente) MINISTERO DELLA DIFESA – 24° RGT. DI MANOVRA "DOLOMITI" –
MERANO (BZ)

a titolo di			
☐ co.co.co.	□ libero professionista	□ borsista	□ altro dipendente pro-tempore
con impegno	orario settimanale di ore 36		
motivo interre	uzione o causa di risoluzione	termine periodo	richiamo

di aver partecipato quale **UDITORE** ai seguenti corsi, convegni, congressi, seminari (ultimo decennio):

n°	ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO giorno/mese/ anno dal/al	ore	LUOGO DI SVOLGIMENTO	ecm
1	IZS della Lombardia e dell'Emilia Romagna	Produzione e prodotti. Il veterinario aziendale e pubblico in apicoltura	27 febbraio 2013		Brescia	6
2	Federazione Nazionale Ordini dei Veterinari	Il benessere degli animali durante il trasporto: requisiti e controlli ufficiali	marzo 2013		FAD	15
3	Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio Fatebenefratelli	Argomenti di sanità pubblica veterinaria 2013 ed. 1	10, 17 aprile, 8, 15 maggio 2013		Brescia	24
4	ASL della Provincia di Brescia	L'esportazione di alimenti di origine animale in paesi terzi	4 luglio 2013	4	Brescia	3
5	Federazione Nazionale Ordini dei Veterinari	Nuovo codice deontologico dei medici veterinari	luglio 2013		FAD	12
6	ASL della Provincia di Brescia	La gestione delle emergenze veterinarie	25 settembre 2013	8	Brescia	6
7	ASL della Provincia di Brescia	Standard di organizzazione e funzionamento delle Autorità Competenti locali ai sensi del "Reg. (CE) 882/04	23 ottobre 2013	4	Leno (BS)	3
8	ASL della Provincia di Brescia	Aggiornamento per un corretto utilizzo del Sistema Informativo Integrato Veterinario (SIVI)	13 novembre 2013	4	Brescia	3
9	Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio Fatebenefratelli	Controllo ufficiale degli alimenti nell'Italia delle regioni e delle pluralità degli organi deputati: orientamenti e prospettive	13 dicembre 2013	8	Brescia	6
10	IZS della Lombardia e dell'Emilia Romagna	Ape e ambiente: i contaminanti dell'alveare e loro controllo	20 febbraio 2014		Brescia	6
11	ASL AL	Corso di Alta Formazione in Legislazione Alimentare – V edizione - 1° modulo	aprile -giugno 2014	30 h 30'	Alessandria	21
12	ASL AL	Corso di Alta Formazione in Legislazione Alimentare – V edizione - 2º modulo	aprile -giugno 2014	21 h 30'	Alessandria	15

13	ASL della Provincia di Brescia	Ricadute operative della legge anticorruzione 190/2012 nelle Aziende Sanitarie	5 maggio 2014 – 13 giugno 2014		Brescia	6
14	ASL AL	I dieci anni del «pacchetto igiene» fra tutela della salute, crisi economica ed esigenza di rilancio delle imprese	13 giugno 2014	6 h 30'	Alessandria	5
15	ASL della Provincia di Brescia	Il ruolo della comunicazione nella gestione della crisi sanitaria	30 settembre 2014	4	Brescia	3
16	IZS della Lombardia e dell'Emilia Romagna	Standard di organizzazione e funzionamento delle autorità competenti locali ai sensi del reg. (CE) 882/04 – Applicazione delle procedure di supervisione	21 – 24 novembre 2014		Milano	19,4
17	ASL della Provincia di Brescia	Manuale operativo delle Autorità Competenti Locali Reg. (CE) 882/04. Approfondimento sull'applicazione delle procedure speciali	9 dicembre 2014	4	Montichiari (BS)	4
18	ASL della Provincia di Lodi	Argomenti di sanità pubblica veterinaria 2015	11 e 25 marzo, 15 aprile, 14 maggio 2015	40	Brescia	28
19	IZS della Lombardia e dell'Emilia Romagna	Corso di formazione sugli obblighi e responsabilità dei veterinari in veste di Ufficiali di Polizia Giudiziaria	17 aprile 2015		Brescia	4
20	Fondazione Iniziative Zooprofilattiche e Zootecniche	Dalle api al miele	5 maggio 2015		Brescia	4,2
21	ASL della Provincia di Brescia	II Regolamento 2073/05: Aggiornamenti ed approfondimenti	23 giugno 2015	7	Brescia	7
22	ASL della Provincia di Brescia	Classificazione e valutazione dei rischi dell'attività veterinaria in allevamenti e macelli	2 luglio – 23 settembre 2015		Brescia	8
23	ASL della Provincia di Brescia	Materiali a contatto con gli alimenti: normativa generale e dichiarazioni di conformità	2 ottobre 2015	4	Brescia	4
24	ASL della Provincia di Brescia	Igiene delle mani e uso dei guanti	1-31 ottobre 2015	5	FAD	5
25	ASL della Provincia di Brescia	L'attërizione alla sicurezza. Corso base di informazione sui rischi generali per i dipendenti dell'Azienda	1-31 ottobre 2015	5	FAD	7,5
26	Ordine dei Medici Veterinari di Brescia - Brescia	La professione veterinaria nel settore ittico	12 e 26 febbraio, 11 marzo 2016		Brescia	27,8
27	IZS della Sicilia	La Sanità Pubblica Veterinaria 2016	24 febbraio, 16 marzo, 13 aprile, 12 e 18 maggio 2016		Brescia	44
28	Proteo Bergamo	Diritti dei lavoratori nelle organizzazioni sanitarie	11 ottobre 2016		Brescia	8
29	ATS di Brescia	Veterinario: Autorità competente nel controllo ufficiale	1° dicembre 2016	7	Brescia	7
30	Fondazione Iniziative Zooprofilattiche e Zootecniche	Le micotossine negli alimenti	24 marzo 2017	7	Brescia	4,9
31	IZS della Lombardia e dell'Emilia Romagna	La tubercolosi negli animali	maggio 2017		FAD	40
32	ATS di Brescia	L'attività sanzionatoria amministrativa e il controllo ufficiale veterinario	6 giugno 2017	7	Brescia	4,9
33	IZS Abruzzi e Molise	Accordi di equivalenza veterinaria con gli USA (VEA) per l'esportazione di carni rosse, carni avicole, prodotti a base di carne e ovoprodotti	13 settembre – 30 novembre 2017	10	FAD	10

34	IZS della Lombardia e dell'Emilia Romagna	Gestione del sistema di audit nella sanità pubblica veterinaria – 2^ edizione	22, 23, 24, 30 novembre, 14 dicembre 2017		Milano	40,3
35	ATS di Brescia	Attività di vigilanza e aggressività, come prevenire gli atti di violenza	12 e 13 giugno 2018		Brescia	25,6
36	ATS di Brescia	La tecnica dell'ispezione nel controllo ufficiale veterinario. Rilevazione, documentazione e gestione delle non conformità in corso di controllo ufficiale sugli operatori del settore alimentare	27 giugno 2018		Brescia	9,1
37	IZS della Lombardia e dell'Emilia Romagna	Le zoonosì a trasmissione alimentare: aggiornamento sulle fonti, agenti zoonotici e focolai di tossinfezione alimentare	agosto 2018		FAD	33
38	ATS di Brescia	Aggiornamento dei veterinari sul tema della prevenzione in materia di sicurezza sul lavoro nelle attività relative alle aree A, B e C	20 settembre 2018		Brescia	5,2
39	IZS della Lombardia e dell'Emilia Romagna	Gestione del sistema di audit nella Sanità Pubblica Veterinaria – Anno 2018	9 ottobre 2018		Milano	9,1
40	ATS di Brescia	GDPR: il nuovo regolamento europeo per la Data Protection	8 novembre 2018	4	Brescia	
41	ATS di Brescia	Tubercolosi Bovina: la diagnosi e gli interventi di Sanità Pubblica Veterinaria	29 marzo 2019	4	Brescia	4
42	Fondazione Iniziative Zooprofilattiche e Zootecniche	Cambiamenti climatici e salute	24 maggio 2019	7	Brescia	4,9
43	IZS della Lombardia e dell'Emilia Romagna	La nuova etichettatura comunitaria degli alimenti: nozioni di diritto e annotazioni pratiche (FAD) – Edizione Unica	giugno 2019	20	FAD	20
44	IZS della Lombardia e dell'Emilia Romagna	Tossicologia alimentare	ottobre 2019		FAD	10
45	ATS di Brescia	Legge 689/1981: sanzioni pecuniarie e sanzioni non pecuniarie. Procedimento funzioni e competenze	4 febbraio 2020	4	Brescia	5,6
46	Istituto Superiore di Sanità	Emergenza sanitaria da nuovo coronavirus SARS CoV-2: preparazione e contrasto	28 febbraio 2020 - 28 aprile 2020	16	FAD	20,8
47	FNOVI / SVETAP	Formazione di base in apicoltura per il Medico Veterinario	aprile – maggio 2020	10	FAD	15
48	IZS della Lombardia e dell'Emilia Romagna	L'antimicrobico resistenza: un approccio One Health	agosto - ottobre 2020	9	FAD	11,7
49	IZS della Lombardia e dell'Emilia Romagna	Pandemia da Coronavirus: un approccio e una visione One Health	marzo 2021	5	FAD	6,5
50	IZS della Lombardia e dell'Emilia Romagna	Prodotti della pesca a 360°: corso teorico-pratico per principianti	Marzo – giugno 2021		FAD	32
51	Fondazione Iniziative Zooprofilattiche e Zootecniche	Storia della Medicina Veterinaria e della Mascalcia	16 agosto 2021	9	FAD	9
52	IZS della Lombardía e dell'Emilia Romagna	Corso di aggiornamento per medici veterinari Regolamento 1/2005	settembre – ottobre 2021	7	FAD	7
53	ATS Brescia	Piano di Performance e PAP 2021, Apprendimento sul riconoscimento precoce dei segnali di disagio nel gruppo di lavoro anche in modalità lavoro agile	7-21 ottobre 2021	4	FAD	7,2
54	ATS Brescia	l controlli officiali nell'ambito della tutela degli animali d'affezione	29 ullubre 2021	4	Brescia	4
55	IZS della Lombardia e dell'Emilia Romagna	Corrette modalità di campionamento nel contesto dei controlli ufficiali e delle altre	6 aprile 2022	4,5	Milano	6

		attività ufficiali – edizione 1				
56	Fondazione Iniziative Zooprofilattiche e Zootecniche	Dall'ambiente alla vita nell'alveare: aspetti differenti legati alla sopravvivenza delle api	8 aprile 2022	13	Brescia	13
57	ATS Brescia	Linee di indirizzo per il controllo delle importazioni e per il rilascio di certificazioni per l'esportazione	23 settembre 2022	6,5	Brescia	7,8
58	IZS del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta	Gestione e controllo delle encefalopatie spongiformi trasmissibili (EST): aggiornamenti epidemiologici, disgnostici e normativi	27 settembre 2022		FAD	5
59	Fondazione Iniziative Zooprofilattiche e Zootecniche	L'alpeggio: una pratica produttiva sostenibile e multifunzionale con prodotti di eccellenza	30 settembre 2022	6	Brescia	6
60	Fondazione Iniziative Zooprofilattiche e Zootecniche	La certificazione di qualità in ambito zootecnico	16 marzo 2023	8	FAD	8
61	IZS della Lombardia e dell'Emilia Romagna	L'IZSLER crea valore: Presentazione del PIAP 2023 – 2025 – 1^ Edizione	30 marzo 2023		Brescia	3
62	Fondazione Iniziative Zooprofilattiche e Zootecniche	La gestione sostenibile di specie emergenti in ambito urbano e sanitario	aprile 2023	9	FAD	9
63	ATS Brescia	Modello organizzativo privacy in attuazione del Regolamento (UE) 27 aprile 2013, n. 2016/679	21 aprile 2023	4	Brescia	5,2
64	Fondazione Iniziative Zooprofilattiche e Zootecniche	Apicoltura avanzata a tutela delle api e degli apicoltori	aprile 2023	14	FAD	14

Di aver partecipato in qualità di RELATORE ai seguenti corsi, convegni, congressi:

I GTOI	partecipate in quare	d di Reservi	egacine colon contro	91117 4411	5.00011	-
n°	ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO giorno/mese/anno dal/al	ore	LUOGO DI SVOLGIMENTO	ecm
D1	IZS della Lombardia e dell'Emilia Romagna	Tecniche di prelevamento nell'ambito del piano di monitoraggio – 2 ⁿ edizione			Brescia	4

di possedere i seguenti ULTERIORI TITOLI (es. ulteriori lauree ed ulteriori specializzazioni ad esclusione di quelli già segnalati nella domanda quali requisiti di ammissione, master Universitari, dottorati di ricerca, ecc...)

Tipologia Titolo DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE IN DIRITTO E LEGISLAZIONE VETERINARIA conseguito in data 02/07/1999 presso UNIVERSITA' DI MILANO durata 2 ANNI

Tipologia Titolo DOTTORE DI RICERCA IN CHIMICA, TECNOLOGIA E IGIENE DEGLI ALIMENTI conseguito in data 07/6/1994 presso UNIVERSITA' DI TORINO durata 3 ANNI

di essere **autore** dei seguenti lavori scientifici – editi a stampa su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori (indicare: titolo lavoro, pubblicazione, anno pubblicazione):

1. Pubblicazione a stampa: "La figura del veterinario nell'ambito del controllo e della vigilanza del latte e dei prodotti lattiero-caseari" - Il Nuovo Progresso Veterinario (1990), 45, (10), Estr. (in collaboraz. con E. Parisi);

2. Pubblicazione a stampa: "Situazione attuale della normativa nazionale su latte e derivati" - Il Nuovo Progresso Veterinario (1991), 46, (20), 669-670;

We was

- 3. Pubblicazione a stampa: "Il veterinario ed il controllo di qualità sul latte ed i suoi derivati" Obiettivi e Documenti Veterinari (1992), 13, (1), 21-27;
- 4. Pubblicazione a stampa: "Indagine sulla qualità di ricotte prodotte in Piemonte" L'Industria del Latte (1992), 28, (2), 3-24 (in collaboraz. con A. Verme);
- 5. Riassunto del poster "Application of the HACCP for quality control in a meat processing plant" 3rd World Congress Foodborne Infections and Intoxications Berlino, 16-19 giugno 1992 (in collaboraz. con E. Parisi e V. Giaccone);
- 6. Riassunto del poster "Healt surveillance in embryo-transfer procedures" 8^e Colloque Scientifique A.E.T.E. Association Europeenne de Transfert Embrionnaire Lione, 11, 12 settembre 1992 (in collaboraz. con L. Vincenti, S. Callegari, J. Sabattini e G. Quaranta);
- 7. Pubblicazione a stampa: "A new impedence method to detect Salmonella in fresh meat: a report of preliminary studies" Salmonella and salmonellosis Ploufragan/Saint-Brieuc, 5-17 settembre 1992 Proceedings Posters, 21-22 (in collaboraz. con G. Di Falco, E. Parisi E V. Giaccone);
- 8. Relazione: "Andamenti della microflora superficiale dei suini in linea di macellazione" Atti XLVI Convegno Nazionale S.I.S. Vet. Venezia S. Giuliano, 30 settembre 1,2,3 ottobre 1992 Riassunti, 98 (in collaboraz. con V. Giaccone);
- 9. Relazione: "Applicazione dell'impedometria alla ricerca rapida di Salmonella nelle carni fresche: risultati preliminari" Atti XLVI Convegno Nazionale S.I.S. Vet. Venezia S. Giuliano, 30 settembre 1,2,3 ottobre 1992 Riassunti, 97 (in collaboraz. con G. Di Falco e V. Giaccone);
- 10. Pubblicazione a stampa: "Conservabilità di salmone affumicato, affettato e confezionato in atmosfera modificata" *Industrie Alimentari*, (1993), 32, 705-714 (in collaboraz. con T. Civera e E. Parisi);
- Pubblicazione a stampa: "Aspetti igienico-sanitari della lavorazione di carni avicole in Piemonte" Atti XLVII
 Convegno Nazionale S.I.S. Vet. Riccione, 29,30 settembre 1,2 ottobre 1993, 635-636 (in collaboraz. con M.
 Julini e V. Giaccone);
- 12. Pubblicazione a stampa: "Aggiornamenti sulle norme nazionali e comunitarie in materia di latte e prodotti a base di latte" Rivista Militare di Medicina Veterinaria, (1993), (7), 36-43 (in collaboraz. con P. Marconi);
- 13. Pubblicazione a stampa: "Contributo allo studio della flora microbica del formaggio Gorgonzola" L'Industria del Latte, (1993), 30, (3-4), 3-17 (in collaboraz. con E. Fontana);
- 14. Pubblicazione a stampa: "A modified impedance method to detect Salmonella spp. in fresh meat" Food Microbiology, (1993), 10, 421-427 (in collaboraz. con G Di Falco, V. Giaccone e E. Parisi);
- 15. Pubblicazione a stampa: "Indagine sulle condizioni igienico-sanitarie ed annonario-commerciali di carni bovine macinate prodotte in laboratori annessi agli spacci di vendita" " Atti XLVIII Convegno Nazionale S.I.S. Vet. Giardini Naxos, 30 settembre 1 ottobre 1994, 757-760 (in collaboraz. con S. Angelelli e G. Di Falco);
- 16. Pubblicazione a stampa: "Shelf-life of vacuum-packed smoked salmon: microbiological and chemical changes during storage" *Archiv für Lebensmittelhygiene*, (1995), <u>46</u>, (1), 13-17 (in collaboraz. con T. Civera, E. Parisi e V. Giaccone);
- 17. Pubblicazione a stampa: "Flora lattica del salmone affumicato confezionato sotto vuoto" *Industrie Alimentari* (1995), 34, (4), 367-373 (in collaboraz. con M.A. Grassi, T. Civera e E. Parisi);
- 18. Pubblicazione a stampa: "Carni bovine trite Condizioni igienico-sanitarie ed annonario-commerciali nella grande distribuzione" Obiettivi e Documenti Veterinari (1996) 17, (9), 79-86 (in collaboraz. con S. Angelelli e G. Di Falco);

19. Pubblicazione a stampa: "Metodiche rapide per la determinazione di batteri patogeni negli alimenti - Esperienze pratiche" - Atti XLIX Convegno Nazionale S.I.S. Vet. - Salsomaggiore Terme - 27-30 settembre 1995, 459-460 (in collaboraz. con S. Angelelli, G. Di Falco e V. Revel-Chion);

18 61

- 20. Elaborato di servizio: "Relazione in merito alla classificazione delle zone di produzione e di stabulazione dei molluschi bivalvi vivi ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n°530" Prot. Regione Liguria Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria n°1398 del 1° marzo 1999;
- 21. Pubblicazione a stampa: "Il randagismo in Puglia" Tutto Sanità (2000) (49), 49 (in collaboraz. Con C. Mandese);
- 22. Pubblicazione a stampa: "Le sanzioni amministrative non pecuniarie in materia di protezione contro le encefalopatie spongiformi trasmissibili" Argomenti S.I.Ve.M.P., (2003), 6, (2), 39-48 (in collaboraz. Con M.C. Bisso, A. Canova, M. Colangelo, A. Garnero, G. Orefice, N. Pellegrino, L. Stradolini);
- 23. Pubblicazione a stampa: "Il commercio dei prodotti alimentari di origine animale sulle aree pubbliche. Le costruzioni stabili, i negozi mobili e i banchi temporanei" Argomenti S.I.Ve.M.P., (2003), 6, (3), 40-48 (in collaboraz. Con M.C. Bisso, G. Orefice, M. Presciutti, L. Stradolini);
- 24. Pubblicazione a stampa: "Assetto normativo alimentare conseguente all'applicazione del "pacchetto igiene"" AIVEMP Newsletter,. (2005), 2, (4), 2-8;
- 25. Pubblicazione a stampa: "I nuovi regolamenti CE e le responsabilità degli operatori del settore alimentare. Considerazioni in merito" *Industrie alimentari*, (2006), 45, (455) 155-164 (in collaboraz. Con G. Conti, L. Stradolini);
- 26. Volume a stampa: "La produzione delle carni nella nuova normativa comunitaria" *Ecod*, S. Vittore Olona (MI), pp. 127 (2007).

VOLUME ATTIVITA' SVOLTA

di avere svolto specifica attività professionale nella disciplina stessa e di possedere la seguente casistica <u>riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione</u> nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico:

(ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. a) del DPR 484/1997 per le discipline ricomprese nell'area chirurgica e delle specialità chirurgiche, è richiesta una casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive; ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. b) del DPR 484/1997 per le altre discipline, è richiesta una casistica di specifiche esperienze e attività professionali)

In relazione alla specifica attività professionale svolta nelle UU.OO. "Igiene alimenti di origine animale" dei Distretti Veterinari 2 e 3, afferenti al Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale dal Dott. Gian Paolo Amerio, in riferimento al decennio precedente la data di pubblicazione dell'avviso in oggetto, si certifica quanto segue:

Il Dott. Amerio dal 1º novembre 2009 presta servizio, a seguito di mobilità volontaria, con provenienza dall'ASL della Provincia di Bergamo, presso il Dipartimento di Prevenzione Veterinario dell'ASL della Provincia di Brescia, svolgendo il proprio compito presso il Distretto Veterinario n° 3 – Leno, con riconoscimento dell'incarico di elevata professionalità;

Con nota del Direttore f.f. del Distretto Veterinario n° 3 di Leno prot. n. 0003564 del 12.01.2010 è stato nominato Referente PNR per il Distretto.

In data 1º novembre 2012 è stato trasferito, su sua richiesta, al Distretto Veterinario nº 2 – Lonato (BS), con analoghe attribuzioni. In tale sede ha svolto l'incarico di responsabile dell'andamento sanitario di un impianto di macellazione industriale di notevole complessità, operante su diverse specie di animali (IT2966M CE), affrontandovi le problematiche concernenti sia la salubrità degli alimenti, sia la tutela del benessere alla macellazione degli animali. Tale attività coinvolgeva numerose unità veterinarie per lo svolgimento dei compiti relativi a ispezione, applicazione dei piani di campionamento, tutela del benessere alla macellazione degli animali e verifica del mantenimento dei requisiti di idoneità delle strutture.

Nel periodo 2015/2016 ha partecipato al programma di supervisione sugli stabilimenti riconosciuti, alle dirette dipendenze della Direzione del Dipartimento di Prevenzione Veterinaria, secondo le disposizioni emanate dallo stesso, svolgendo attività di supervisione attenta ed efficacie su impianti riconosciuti ai sensi del Reg. (CE) n° 853/2004, ubicati sull'intero territorio dell'ATS.

E' stato incaricato della responsabilità dell'andamento sanitario dell'impianto di macellazione industriale di maggiori dimensioni e complessità del Distretto (IT1892M CE), unico stabilimento attualmente inserito nella lista per l'esportazione di carni fresche bovine nello stato di Israele. In tale veste ha garantito,

pertanto, l'organizzazione dello svolgimento del servizio di ispezione e vigilanza veterinaria sullo stabilimento. Tale attività coinvolge numerose unità veterinarie, sia dipendenti che liberi professionisti incaricati, per lo svolgimento dei compiti relativi a ispezione, applicazione dei piani di campionamento, tutela del benessere alla macellazione degli animali e verifica del mantenimento dei requisiti di idoneità delle strutture, sia in applicazione delle norme comunitarie, sia di quelle relative ai Paesi terzi per i quali la struttura è inserita nelle liste ministeriali (Arabia Saudita, Canada, Giappone, Hong Kong, Israele, Turchia).

Con Decreto D.G. n. 239 del 27.04.2018, gli è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'U.O.S. "Settore Igiene Alimenti del DV 2" con decorrenza 01.05.2018 e con scadenza al 30.04.2021. In tale veste si trova a gestire direttamente, secondo le indicazioni del Direttore di Distretto, le risorse umane e materiali del Settore, garantendo la copertura del servizio su di un territorio sul quale insistono 24 macelli di ungulati domestici (4 dei quali industriali e 2 dei quali in liste export), 2 macelli industriali di pollame (uno dei quali è il maggior macellatore di tacchini della Regione), 19 laboratori di sezionamento (8 dei quali industriali), 16 depositi frigoriferi (11 dei quali industriali), 21 stabilimenti di produzione di prodotti a base di carne, carni macinate e preparazioni di carni (9 dei quali industriali), 12 stabilimenti di trasformazione di prodotti della pesca (3 dei quali industriali), 60 stabilimenti di trasformazione di latte e prodotti a base di latte (3 dei quali industriali), e numerosi altri piccoli insediamenti produttivi e commerciali, sia riconosciuti che registrati, tra i quali 5 ipermercati, 9 centri di riconfezionamento e un centro di lavorazione selvaggina.

Tale incarico è stato confermato per il triennio corrente con Decreto D.G. n. 276 del 07.05.2021.

Per garantire lo svolgimento dei controlli ufficiali, il Dott. Amerio gestisce attualmente 12 Dirigenti Veterinari di ruolo, alcuni Veterinari liberi professionisti incaricati *pro tempore* dell'attività di ispezione nei macelli industriali, nonché 4 tecnici della prevenzione, gestiti in comune con gli altri due Settori del Distretto. Con tale personale ha saputo rapportarsi in maniera corretta e motivante, creando un ambiente collaborativo e conseguendo gli obiettivi assegnati, mediante una distribuzione equilibrata dei carichi di lavoro del personale gestito e attraverso una attenta definizione dei piani di lavoro, consentendo, nel contempo, l'adempimento del fabbisogno formativo.

In relazione alla numerosità ed alla complessità degli impianti da sottoporre a vigilanza ed alla vastità del territorio coperto dal Settore di cui è responsabile (comprendente 52 comuni di pianura, collina e montagna) il Dott. Amerio ha finora garantito il rispetto dei criteri di budget richiesti dal Dipartimento di afferenza.

Buona e proficua la collaborazione con il personale delle altre UU.OO. prima dell'ASL e poi dell'ATS, in particolare con il Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, nonché con le altre Autorità di controllo, soprattutto con il Comando Carabinieri per la Salute - NAS di Brescia.

Puntuali le gestioni della pianificazione, della programmazione, della raccolta, verifica e trasmissione dei dati delle strutture affidategli e del Settore e le relative rendicontazioni al Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale.

Ottimi e propositivi i rapporti e le collaborazioni con il personale dello Staff del Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale, delle competenti strutture della Regione Lombardia e dell'IZSLER, con cui ha collaborato e collabora in maniera propositiva per quanto concerne le problematiche relative all'igiene degli alimenti di origine animale ed alla tutela del benessere animale alla macellazione.

Puntuale la frequenza a progetti/eventi di formazione permanente nell'ambito del programma ECM, svolti in ambito aziendale o extra-aziendale.

Il Dott. Amerio si è sempre attenuto ai regolamenti aziendali, protocolli e linee guida regionali ed aziendali; ha sempre rispettato il Codice Etico e del trattamento dei dati personali, privacy, trasparenza, incompatibilità e del Codice deontologico professionale.

Ha dimostrato iniziativa e capacità nell'assunzione di responsabilità, intervenendo nella soluzione dei problemi che rallentano e/o potrebbero bloccare l'attività.

Massima la valutazione degli ultimi 10 anni, sia per quanto concerne il raggiungimento degli obiettivi assegnati, sia per quanto concerne le competenze professionali.

Negli anni 2012, 2013, 2014, 2016, 2017, 2019, 2020, 2021 e 2022 gli è stato assegnato il "premio di qualità individuale".

N.B. la presente dichiarazione NON SOSTITUISCE la certificazione dell'Ente o Azienda ai sensi dell'art. 6 comma 2 e dell'art. 8 comma 3 lett. c) (tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato) del DPR 484/1997

PROFILO PROFESSIONALE SPECIFICO

Viste le caratteristiche di contesto organizzativo in cui si inserisce la Struttura Complessa e il profilo professionale specifico del candidato delineati nell'avviso per il conferimento dell'incarico, si evidenzia come segue il possesso delle caratteristiche richieste:

Ha dimostrato nel complesso capacità di gestione e coordinamento delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie assegnate in relazione agli obiettivi annualmente attribuiti, capacità di gestione e coordinamento di gruppi di lavoro e di attività in equipe, ispirandosi ad obiettivi di qualità e miglioramento continuo, adeguata capacità e predisposizione al mantenimento di un clima professionale favorevole alla collaborazione dei diversi operatori, nell'ambito della rete di rapporti interdisciplinari, buona capacità comunicativa e motivazionale nel rapporti aziendali interni e con la Direzione Dipartimentale, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati, capacità di favorire un'identificazione aziendale nei propri collaboratori contribuendo a creare uno spirito coeso di squadra con comportamenti propositivi e costruttivi al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati, capacità di gestire l'insorgere di conflitti all'interno del proprio gruppo di lavoro, con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione dell'attività istituzionale, assegnazione dei compiti e soluzione di problemi correlati all'attività della SS, capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, capacità manageriali di programmazione e organizzazione delle risorse assegnate, capacità di problem solving.

Ha evidenziato ottima conoscenza e gestione delle tecniche professionali e della normativa nella sua globalità, applicando in maniera efficiente ed efficace la gestione dei procedimenti prescrittivi e sanzionatori Ha dimostrato ottime capacità nella gestione dell'intero processo di di vigilanza veterinaria permanente e di gestione delle emergenze e delle criticità, sia direttamente, quale Veterinario Ufficiale, sia quale Responsabile di Settore.

Ha dimostrato iniziativa e capacità nell'assunzione di responsabilità, intervenendo nella soluzione dei problemi che rallentano e/o potrebbero bloccare l'attività.

Massima la valutazione degli ultimi 10 anni, sia per quanto concerne il raggiungimento degli obiettivi assegnati, sia per quanto concerne le competenze professionali.

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli definiti "sensibili", in ordine alla comunicazione e alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità di cui alla presente procedura, secondo quanto stabilito dal D.Lgs 30.06.2003 n. 196. In particolare dichiara di essere a conoscenza che, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula inviati dai concorrenti presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

Salò, li 16/05/2023 Il/La dichiarante

firma in originale
La trasmissione della domanda tramite PEC equivale a sottoscrizione in originale – Circ. F.P. 2/2010

Allega alla presente, fotocopia documento di identità n. rilasciato i